

# Il Quotidiano Riccia

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: 86100 CAMPOBASSO

VIA SAN GIOVANNI IN GOLFO - TEL. 0874/484623 - FAX 0874/484625

## Raffica di proteste dei cittadini negli uffici dell'Enel Improvviso black-out paralizza il centro urbano

Hanno squillato di continuo i telefoni dell'Enel ieri mattina. Agitati i cittadini riccesi che non ci hanno pensato due volte a protestare per il prolungarsi del black-out che si è durato per circa un'ora. Non si sa ancora se a far saltare la corrente in paese siano stati problemi tecnici, gestionali o di sovraccarico. Probabilmente anche il maltempo ha fatto la sua parte. Il cielo cupo poi ha reso ancora più "buia" e complicata la situazione.

Certo è che qualche disagio si è creato nelle abitazioni, ma soprattutto negli esercizi commerciali che hanno rallentato le attivi-

tà. Un po' di riposo nei centri estetici o dai parrucchieri, non tanto nei negozi di alimentari o supermercati, dove però le porte con apertura elettronica sono rimaste chiuse tutto il tempo. Molto meno penalizzate le mercerie.

Assicurata invece l'erogazione di corrente nella struttura poliambulatoriale di via Sedati, dove è entrato in funzione il generatore elettrico.

Diversa la situazione nelle zone urbane periferiche, dove invece si è registrato solo un abbassamento di corrente. **msr**



### PIETRACATELLA

## In famiglia si rivive l'antico rito della lassata



Si chiama "lassata" e risale alla notte dei tempi il rito che si rivive in questi giorni a Pietracatella.

Una tradizione particolare che consiste nella preparazione di un piatto composto da grano, granturco e ceci lessati, conosciuto appunto come la "lassata". Sono intente a preparare la gustosa pietanza le brave massaie pietracatellesi. Soprattutto in questi giorni che precedono la festa di Sant'Antonio.

Domani sera in numerose case di Pietracatella, i tre ingredienti preziosamente conservati per l'occasione saranno messi a bagno per tutta la notte per essere lessati il giorno successivo. Dovranno cuocere a fuoco vivo per circa 6 ore.

La tradizione vuole che vengano distribuiti ai bambini che busseranno alla porta. Un rito che va purtroppo sempre più scomparendo; una volta invece i bambini facevano una vera e propria gara per riuscire a bussare per primi alle porte ed ottenere un buon piatto di "lassata".

Sempre nella giornata di sabato a Pietracatella si terrà una processione per le strade del paese in onore del Santo. Tradizione vuole che il corteo religioso sia preceduto da carri trainati da maiali, pecore e montoni su cui prendono posto i bambini. Questo rito nasce dal fatto che Sant'Antonio è considerato il patrono dei macellai e salumieri, dei contadini e degli allevatori nonché protettore degli animali domestici.

## Toro. Nei giorni scorsi la giunta guidata da Simonelli ha approvato il progetto esecutivo per gli interventi di riqualificazione

# Una nuova scuola materna

Stanziato dalla Fism un finanziamento di 120mila euro per i lavori

Prosegue l'impegno dell'amministrazione torese nell'ambito delle iniziative sul progetto della sicurezza nelle scuole.

E' stato infatti approvato nei giorni scorsi dalla giunta comunale anche il progetto esecutivo di riqualificazione funzionale della scuola materna N.E. Trotta.

Il sindaco Angelo Simonelli si è attivato per utilizzare il finanziamento di 120mila euro stanziato nel 2006 dalla FISM, Federazione Italiana Scuole Materne, in favore del comune di Toro per realizzare i lavori di adeguamento del II ed ultimo lotto dell'edificio che ospita la scuola dell'infanzia paritaria, struttura fortemente danneggiata dal sisma del 2002.

Lodevole l'iniziativa solidaristica della FISM Molise che si è prodigata in opere di sostegno sia nell'ambito della provincia di Campobasso che di Isernia.

La donazione a favore del comune di Toro, deliberata dalla Fondazione della Banca di Pesca e Pistoia, è stata possibile solo grazie al fattivo e determinante impegno della FISM che già in altre occasioni ha favorito il ritorno alla "normalità". Un grazie da parte dell'organizzazione va agli amministratori toresi che si sono adoperati per la realizzazione, con propri fondi



e in tempi rapidi, di tutte le opere del I lotto.

Il costo per effettuare i lavori di riqualificazione del II lotto

è di circa 135mila euro. Responsabile del progetto, realizzato dallo studio associato MoDi di Campobasso, è l'ingegner

gnere Nicola Cefaratti. I lavori interesseranno in particolare la parte esterna e l'area circostante l'edificio scolastico Trotta.

Nel progetto è prevista inoltre anche la costruzione di strutture ludico ricreative per i bambini. Il tutto realizzato nel rispetto dei termini di sicurezza previsti dalla legge in materia di edilizia scolastica.

L'approvazione da parte della giunta comunale di quest'ultimo progetto rappresenta un altro fondamentale passo in avanti nel programma di ricostruzione post-sisma; intervento che conferma l'attenzione dell'amministrazione comunale verso i servizi per l'infanzia.

La legislatura guidata dal sindaco Simonelli pian piano sta consegnando ai cittadini toresi scuole rinnovate e sicure.

A rammentare i disagi del terremoto, vissuti e non ancora superati il sindaco Simonelli: "In seguito al sisma il comune ha perso i suoi principali luoghi di aggregazione.

Dopo anni di attesa e con grandi sforzi da parte dell'intera comunità si sta tornando gradualmente alla normalità. Non possono non essere che felice che il nostro paese torni ad avere scuole degne di tale nome, dove insegnanti e alunni possono assolvere serenamente e proficuamente ai loro compiti".

*Dopo anni di attesa  
e con grandi sforzi  
da parte dell'intera comunità  
si sta tornando  
gradualmente alla normalità*

## Pozzuto porta la traglia di Jelsi al concorso nazionale *Presepi nel mondo*

Espressa grande soddisfazione il signor Salvatore Pozzuto di Jelsi per aver partecipato al concorso nazionale "Presepi nel presepe".

L'opera dell'artista di Jelsi è stata particolarmente apprezzata dalla giuria per la sua originalità. Riconosciuta anche l'abilità di Pozzuto nel realizzare la capanna sopra la tradizionale traglia simbolo della tradizione jelsese. L'iniziativa, che quest'anno ha visto la nona edizione, è stata organizzata dal comune di Pesche d'Isernia. Nei vicoli e negli angoli del paese un



brulicare di luci e colori dall'ottobre dicembre al sei gennaio.

Intervistato il signor Pozzuto ha dichiarato: "Ho voluto rappresentare la natività di Gesù sopra la traglia per dare un mio personale contributo al rilancio della Festa del grano, che negli ultimi anni è stata volutamente trascurata dall'amministrazione pubblica. Ringrazio il sindaco di Pesche, Domenico Zurlo, l'intera Proloco di Pesche che ha organizzato il percorso nel centro storico e il signor Pierino De Vincenzi che mi ha invitato a partecipare.

